



In prova la super cuffia AKG N90Q: sogno o follia?



Ci sono persone disposte a spendere 1.499 euro per una cuffia? Evidentemente sì e forse non sono nemmeno poche. Abbiamo provato la nuova creatura di AKG con la consulenza di Quincy Jones per dirvi se potete metterla nella lista dei desideri o in quella degli eccessi

di [Roberto Faggiano](#) - 16/11/2015 11:375

10
2 1
Like
Share Tweet G+1

LG OLED TV
NESSUN CONFRONTO È POSSIBILE

IL TV
CON CONTRASTO
INFINITO!

• NERO PERFETTO
• COLORI PERFETTI

LG Life's Good

Sicuramente AKG non ha nulla da invidiare ai più grandi nomi del settore e quindi è giusto che anche il marchio austriaco abbia la sua proposta nell'impero del settore. Ecco allora questa prestigiosa N90Q, dove il marchio austriaco ha concentrato tutte le migliori tecnologie disponibili, unite all'esperienza da musicista e produttore di Quincy Jones. Certo che la cifra richiesta la posiziona oltre il livello di cuffie quasi leggendarie come le Grado 1000, le Sennheiser 800 o le elettrostatiche Stax 507. Oltre al

prezzo però la nuova punta di diamante di AKG ha molto altro fuori dal comune, prima di tutto il sistema Tornado per la calibrazione della risposta in frequenza fatta su misura per il padiglione auricolare dell'ascoltatore. Altro gadget è la **possibilità di regolare i toni alti e bassi direttamente sulla cuffia, oltre a un circuito DSP con due diverse simulazioni ambientali** per adattarsi ai gusti personali. Poi c'è il **sistema attivo di cancellazione del rumore** nonché la possibilità di collegarsi direttamente a PC e smartphone (per ora solo Android) con **funzione di convertitore digitale/analogico fino ai 96 kHz**.



Eccessiva in tutto

La confezione della N90 è un primo segno di opulenza: dentro un primo imballo di cartone troviamo una seconda scatola in materiale plastico con coperchio dorato, opportunamente imbottita, che contiene la cuffia, la batteria/alimentatore, una custodia morbida in pelle per la cuffia e un'altra custodia in pelle per l'alimentatore da sistemare nell'apposito vano con cerniera della prima custodia. Infine ci sono tutti i cavi nascosti in un piccolo vano chiuso da un coperchio. Un ulteriore cavo per la ricarica è fissato all'interno della scatola, in modo poter ricaricare la batteria senza dovere nemmeno aprirla, comodo durante un viaggio. Una bella soddisfazione visiva considerata la cifra richiesta.

L'estetica dell'esemplare in prova è piuttosto vistosa con i suoi particolari dorati, per chi desidera un modello più sobrio c'è anche la versione tutta nera. Va anche detto che AKG aveva in listino un paio di decenni fa delle cuffie professionali come le K340 proprio con finitura oro. Quindi non sono loro che hanno imitato altri, ma viceversa.



Tornado alla dotazione troviamo **molti diversi cavi di collegamento:** uno è destinato all'utilizzo con smartphone Android con microfono e tasti funzione, uno con le stesse funzioni è invece per gli iPhone e gli altri dispositivi mobili di Apple, poi c'è un classico cavo lungo minijack con adattatore jack per il collegamento a un sistema stereo e infine un cavo USB - MiniUSB che ha il doppio scopo di collegamento con un computer per la riproduzione diretta con funzione convertitore oppure per la ricarica della batteria. Volendo essere pignoli mancherebbe il cavo con terminali MiniUSB per la riproduzione diretta da smartphone Android di ultima generazione, ma

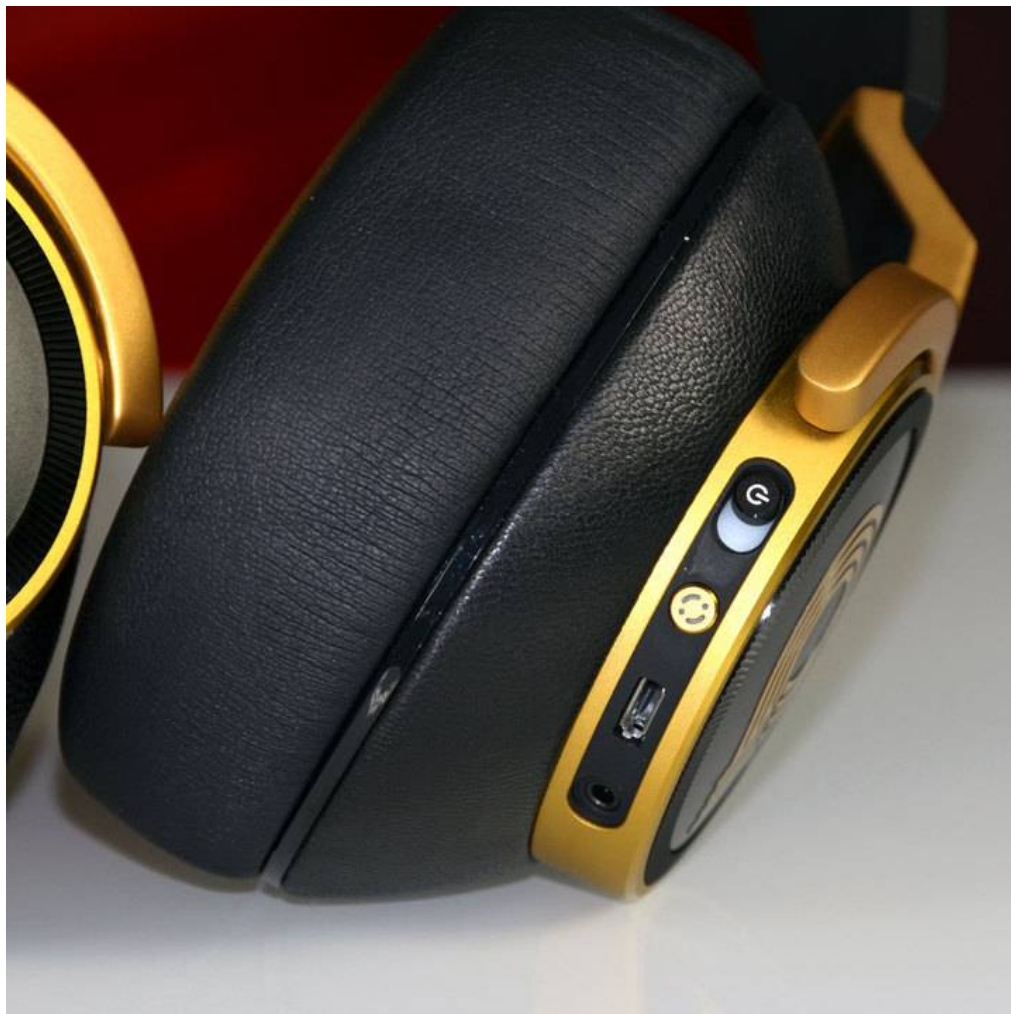
pensiamo che il negoziante che vende una N90Q possa anche omaggiarlo al cliente.

Il massimo in ogni dettaglio

La costruzione della N90Q è curata nei minimi dettagli: per esempio, l'imbottitura dei padiglioni è a doppia densità con un primo strato più rigido e un secondo più morbido per avere il miglior compromesso tra comfort e tenuta in posizione. Le articolazioni dei padiglioni sono in alluminio per avere robustezza e peso contenuto e poi ci sono i particolari in vera pelle. **Il trasduttore è stato realizzato appositamente per questo modello e misura 52 mm con movimento a pistone. Infine il convertitore digitale/analogico per formati in alta risoluzione fino a 96 kHz**, e magari ci si poteva anche spingere oltre data la classe della cuffia. Inevitabilmente **notevole il peso di ben 460 grammi**.

Un mare di controlli per ascoltare meglio

Il **sistema di cancellazione del rumore attivo non è certo un'esclusiva AKG, ma qui funziona in modo quasi totale**; per fare un esempio pratico, durante una seduta d'ascolto non abbiamo sentito lo squillare di un telefono che era posto a circa 50 cm da noi. Bisogna tenerne conto quando non si vuole completamente perdere il contatto con la realtà che ci circonda. E non dimentichiamo che **la cuffia non funziona se la batteria è scarica**, quindi meglio avere sempre a portata di mano l'alimentatore per la ricarica.



Uno dei gadget più curiosi della N90 è il **sistema di calibrazione automatica Truenote: basta premere il tasto multifunzione per cinque secondi e la procedura si avvia**. E' una fase quasi deludente perché il tutto dura il tempo di un secondo con due toni di rumore, tutto qui. Forse siamo troppo abituati ai complessi sistemi analoghi dei sistemi home theater che durano parecchi minuti, ma certo i parametri da controllare sono molti di più in quel caso. Comunque il sistema funziona, per quanto si possa valutare nel breve tempo che trascorre prima di andare subito a verificare il funzionamento della calibrazione, si tratta comunque di sfumature tutte da cercare.

Il **sistema DSP** integrato nella cuffia è un'altra cosa molto interessante, seppure non esclusiva e ci sono tre diverse posizioni dal funzionamento: **neutro, studio e surround**. Anche in questo caso il risultato all'ascolto delle due elaborazioni è positivo seppure molto variabile da disco a disco oltre che riguardo i propri gusti personali di ascolto. I migliori risultati a nostro parere si ottengono con l'effetto surround con brani dal vivo, ma a volte anche l'effetto studio non è male.

Se non bastasse su **entrambi i padiglioni troviamo altri controlli: su quello destro c'è una ghiera per variare il volume, sul sinistro invece c'è un controllo di tono che agisce contemporaneamente su bassi e acuti**, in aumento o diminuzione. Quest'ultimo controllo non ci pare dei più efficaci nella regolazione, sarebbe stata molto più utile un'applicazione dedicata da caricare sullo smartphone con un vero equalizzatore.

Un ascolto che non lascia indifferenti

Non si può dire che indossare la N90 lasci indifferenti, non tanto - o per meglio dire, non solo - per la **qualità sonora che certamente è eccellente**, ma soprattutto perché il **peso e l'ingombro si fanno subito sentire**. Difficile resistere per più di un'ora nonostante la superba riproduzione sonora, senza contare che la temperatura ambiente durante il test era di circa 21° e quindi per nulla calda. La pressione sulla testa è notevole, attorno alle orecchie e anche da parte dell'archetto non troppo morbido, specie per chi non ha un buon strato di capelli. Per l'ascolto abbiamo utilizzato praticamente tutte le sorgenti disponibili: dal più misero degli MP3 fino a qualche brano in DSD a 5,6 MHz, passando per molti CD e SACD.



Per la funzione di convertitore D/A basta collegare il cavetto USB in dotazione al computer, il software – con Windows 10 - si carica automaticamente in pochi secondi, senza le noiose procedure necessarie con altri dispositivi che si interfacciano direttamente con i PC. **Già con i primi MP3 si scoprono livelli di ascolto impensabili per questa sorgente, ma poi arrivano i FLAC:** facile dire che la N90Q suona bene, ci mancherebbe altro visto il prezzo di listino, qui però si chiedono prestazioni di livello assoluto, di quelle che ti fanno rimanere a bocca aperta, che ti trasportano nella musica senza più pensare ad altro. Magari la bocca la teniamo chiusa, però **la musica prende subito il controllo e si viene trasportati dentro la registrazione, senza possibilità di uscirne fino al termine della medesima.**

L'impostazione sonora è molto da studio di registrazione, non per nulla la cuffia è firmata Quincy Jones. In pratica vengono esaltati i minimi dettagli di ogni registrazione, con tutti gli strumenti ben individuabili e le voci correttamente in primo piano. **A differenza di altre prestigiose cuffie con questa impostazione però, qui è tutto gradevole e invita a percepire ogni strumento,** a seguire magari la chitarra senza lasciare in secondo piano il pianoforte e nulla prevale sul resto. **La tridimensionalità è molto legata all'impostazione DSP** scelta e quindi viene in gran parte slegata dalla registrazione. Sull'impostazione tonale prevale la neutralità: non ascolterete mai bassi rimbombanti o voci sibilanti e troppi acuti taglienti. A dire il vero a volte si preferirebbe una gamma bassa più dinamica, effetto in parte ottenibile con il controllo di tono, ma è anche la distorsione praticamente nulla a generare spesso una falsa sensazione di scarso impatto sonoro.

Il comportamento migliore si ottiene collegando direttamente la cuffia al computer con la funzione di convertitore, mentre per l'ascolto da un lettore CD c'è la mediazione dell'amplificatore che probabilmente non consente alla cuffia di dare il meglio di sé. Va detto che il partner ideale della N90Q sarebbe un amplificatore dedicato e di livello adeguato, magari a valvole per meglio arrotondare la gamma acuta della cuffia.

AKG N90Q



1.499,00 €

[SEGUI](#)

Forse la migliore cuffia, ma è davvero troppo cara

Senza dubbio la AKG N90Q è una delle migliori cuffie che abbiamo mai ascoltato, le sue prestazioni raggiungono un livello davvero elevato, svelando ogni più minimo dettaglio sonoro che spesso rimane nascosto tra le pieghe della musica. Notevole anche la possibilità di adattamento ai gusti personali e assoluta la cancellazione dei rumori esterni. Però il prezzo di listino impone una riflessione su quel migliaio di euro in più che separa la N90Q da altre eccellenti cuffie: se potete permettervela e avete sorgenti adeguate forse ne vale la pena, altrimenti meglio ripiegare su modelli che non raggiungono le stesse prestazioni ma hanno un migliore rapporto qualità/prezzo.

- 8.8
- Qualità
10
- Longevità
9
- Design
8
- Semplicità
8
- D-Factor

- 9
- Prezzo
- 7

Cosa ci piace

Prestazioni sonore eccellenti

Sistema di calibrazione autoamtica

DSP integrato

Cosa non ci piace

Prezzo molto elevato

Controlli di tono migliorabili

Peso notevole

© riproduzione riservata

Vuoi restare aggiornato? Ecco di cosa abbiamo parlato



[8.8](#)

AKG

[N90Q](#)

SEGUI



AKG

SEGUI

5 Commenti

SEGUI

segui per ricevere le notifiche dei nuovi commenti

canali

- [TV e Video](#)
- [Mobile](#)
- [Fotografia](#)
- [Mercato](#)
- [Gaming](#)
- [PC](#)
- [Entertainment](#)
- [Smarthome](#)

- [Hi-fi e Home Cinema](#)
- [Social Media e Web](#)
- [Video creativo](#)
- [App World](#)
- [Automotive](#)
- [Gadget](#)
- [Scienza e futuro](#)

aree

- [news](#)
- [test e prove](#)
- [inchieste e reportage](#)
- [guide](#)
- [prodotti](#)
- [forum](#)
-